

Il ministro: «Incentivi per battere la coda della crisi»

La risposta di Brunetta ai giovani di Confartigianato Venezia nel dibattito sul rilancio dell'economia

«Nel 2010 tutti gli indicatori economici avranno segno positivo, ma paradossalmente la crisi vivrà la sua coda peggiore, perché dovremo scontare la negatività dell'ultimo semestre 2009». È la previsione del ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta sull'andamento del sistema economico espressa nel corso di un incontro organizzato a Mestre da AG Venezia (il gruppo Giovani Imprenditori aderenti alla Confartigianato Provinciale): il faccia a faccia è stato un utile momento di confronto con gli imprenditori della provincia di Venezia sul futuro dell'economia nel territorio e sulle strategie da adottare per uscire dalla crisi.



INCONTRO Il ministro Brunetta con Nardin

Come sottolineato dal presidente di AG Venezia Marco Nardin, «l'aspetto più importante è il sostegno alle aziende che deve essere tangibile anche da parte dello Stato, per permettere di gestire al meglio i prossimi mesi di transizione, forse i più delicati dell'intero periodo». In risposta, Brunetta ha affermato di ritenere utile l'introduzione di incentivi, in particolare ai consumi, per cercare di dominare la coda della crisi. Questo, nonostante la riduzione dei tempi di pagamento da parte della pubblica amministrazione, più volte richiesti dalle associazioni artigiane, sia un compito difficile da mettere in pratica.